

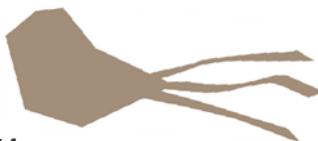
AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ALBO ONLINE
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Integrazione a. s. 2025-2026 - Art.1, comma 14, legge n.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,
- VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2025/2028;
- PRESO ATTO che l'art. 1 della L. 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:
- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- VISTA la Nota prot. n.39343 del 27 settembre 2024 avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)" raccomandando il collegamento con i P.N.R.R. e i P.N.
- VISTA la Nota DGOSVI prot. n. La Nota 33906 del 11 luglio 2025 che, con l'a.s. 2025/2028, dà avvio al nuovo triennio del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e della progettualità dell'offerta formativa;
- PRESO ATTO della restituzione dei dati INVALSI
- TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento alle criticità, alle potenzialità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità individuate con i traguardi, gli obiettivi di processo da raggiungere e i traguardi, che sono stati individuati nel Piano di Miglioramento, già definiti nel RAV;
- VISTO l'allegato al DM n. 166 del 09/08/2025 - Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche Versione 1.0 - Anno 2025 -



CONSIDERATO che le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche stabiliscono principi, requisiti e modelli operativi per un'adozione consapevole, sicura ed etica delle tecnologie IA a supporto della didattica, dell'innovazione digitale e dei processi organizzativi scolastici;

VISTE le linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

VISTE le linee guida per l'orientamento di cui al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022;

CONSIDERATO il “PN Scuola e Competenze 2021 – 2027”;

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2025/2028;

TENUTO CONTO delle proposte formulate dai docenti, dai team, di consigli di classe e dal collegio docenti;

TENUTO CONTO delle proposte formulate da enti locali e realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

EMANA

LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, ai fini dell'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028, attualmente vigente. Al presente atto di indirizzo il Collegio dei docenti si atterrà per assumere le deliberazioni che consentiranno la revisione di un Piano corretto e imparziale, volto al raggiungimento delle finalità formative e educative cui mira l'I.C. “Don Costantini-L. Bartolini” e alle finalità di trasparenza, efficacia ed efficienza cui deve tendere ogni pubblica amministrazione.

L'attività didattica ed educativa dell'Istituto è finalizzata al successo formativo di tutte le alunne e tutti gli alunni e alla valorizzazione di ciascuno secondo le proprie capacità e potenzialità, è organizzata con metodologie e contesti che favoriscono gli apprendimenti e l'acquisizione di competenze per l'innalzamento dei livelli di istruzione e per la prevenzione della dispersione scolastica.

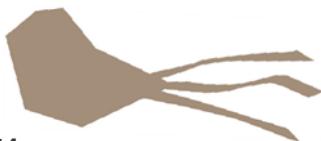
IL COLLEGIO DEI DOCENTI TIENE CONTO DEI SEGUENTI OBIETTIVI NAZIONALI:

1. Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa.
2. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.
3. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.
4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

E DELLE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO:

- garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, favorendo la crescita e lo sviluppo della persona umana, l'avvio alla costruzione del pensiero critico e lo sviluppo di competenze sociali e culturali;

- prevedere la realizzazione di un percorso che partendo dalla tradizione apra ai giovani le porte verso il futuro, in un mondo dai rapidi cambiamenti, fornendo le competenze per gestire l'evoluzione tecnica, scientifica e socio-culturale.



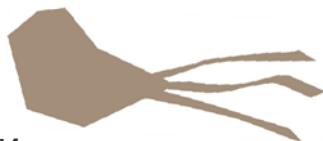
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con famiglie e comunità locale, organizzazioni del terzo settore e imprese.
2. Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con inserimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio.
3. Garanzia a tutti gli utenti di pari opportunità formative in termine di orario di erogazione del servizio, qualità degli insegnamenti e offerta formativa.
4. Mantenimento, alla luce della complessità del territorio di riferimento dell'istituto, di un'organizzazione dei servizi scolastici funzionale alle esigenze dell'utenza.
5. Mantenimento e consolidamento delle collaborazioni con le associazioni e i soggetti esterni alla scuola, al fine di migliorare qualitativamente l'offerta formativa.
6. Attivazione di progettualità e azioni finalizzate a rafforzare negli alunni il senso di appartenenza al territorio, tramite l'educazione ambientale, la conoscenza della storia locale, delle tradizioni, delle specificità legate alla collocazione territoriale.

LE SCELTE STRATEGICHE - Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. Messa in atto di azioni a garanzia dell'inclusione degli alunni con disabilità; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, con il coinvolgimento di tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
2. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di fenomeni di ritiro sociale, oltre che di ogni forma di discriminazione e di bullismo e cyberbullismo.
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché di solidarietà, stili di vita, cura dei beni comuni e consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.
4. Sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; attivazione di percorsi finalizzati a promuovere un corretto utilizzo della rete (rispetto delle norme e consapevolezza dei rischi insiti nell'utilizzo delle comunicazioni internet) e a prendere consapevolezza di rischi e opportunità.
5. Promozione, alla luce delle problematiche collegate a flussi di immigrazione da paesi stranieri, di percorsi e attività finalizzate a favorire l'integrazione degli alunni neoarrivati in Italia (NAI).
6. Individuazione e presentazione di progettualità riferite e mirate al conseguimento delle priorità che l'Istituzione scolastica ha individuato nel RAV e dei traguardi di miglioramento indicati nel PdM.
7. Finalizzazione delle priorità individuate nel RAV e dei conseguenti Traguardi di Miglioramento dichiarati nel PdM sia mediante la quotidiana pratica didattica sia mediante specifiche progettualità annuali o pluriennali mirate agli obiettivi individuati;
8. Promozione di processi di innovazione della didattica e utilizzo delle tecnologie multimediali, soprattutto in relazione alle discipline STEM.

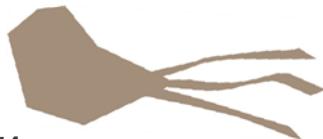
CURRICOLO – PROGETTAZIONE



Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato a:

- ❖ modificare ed integrare il Piano triennale dell'offerta formativa per l'a.s. 2025/2026, con particolare riferimento ai seguenti ambiti/ **obiettivi formativi prioritari**, in riferimento al comma 7, articolo 1 della L.107/2015:
 - a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (francese e spagnolo), attraverso progetti volti all'ottenimento di certificazioni linguistiche, soggiorni studio all'estero e possibilità di collaborare con progetti di internazionalizzazione finanziati dai programmi europei Erasmus+;
 - b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento di musei e altri istituti pubblici e privati, al fine di scoprire e valorizzare il territorio.
 - d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
 - e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
 - g) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, con particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo;
 - h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo;
 - i) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
 - j) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 - k) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
 - l) potenziamento e arricchimento di percorsi di orientamento incentrati sull'individuazione delle attitudini e delle competenze degli alunni.

Al fine di perseguire i suddetti obiettivi, il collegio dei docenti tiene conto delle proposte e dei pareri formulati da Enti Locali e realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché di accordi di rete e partenariati stipulati con altre istituzioni scolastiche, associazioni e organismi.



- ❖ **rafforzare l'identità dell'Istituzione scolastica** potenziando i momenti di riflessione condivisa e le iniziative trasversali ai vari plessi e ai vari gradi di scuola;
- ❖ **Proseguire le attività previste nel Piano di Formazione per lo sviluppo professionale del personale della scuola.** La formazione potrà essere svolta con diverse modalità: attività formative interne all'istituto, anche in rete con altre istituzioni scolastiche; iniziative formative di carattere nazionale; iniziative delle scuole polo per la formazione; iniziative promosse da Enti di formazione. Nello specifico:
- formazione di DSGA e assistenti amministrativi per l'attività negoziale, la gestione delle azioni dei progetti europei, l'innovazione digitale, la gestione amministrativo-contabile, la ricostruzione di carriera, l'inventario, il GDPR, al fine di sviluppare le competenze nel settore amministrativo, semplificando l'attività dell'Istituto in supporto anche dell'azione didattica;
 - formazione sui temi dell'inclusione e della disabilità, sulle nuove tecnologie, sulla didattica digitale, nonché sui temi a supporto della realizzazione del PTOF.
 - proseguzione della formazione del personale scolastico per la transizione digitale, sui temi della riservatezza e l'utilizzo delle nuove tecnologie con particolare riferimento alle nuove sfide legate all'Intelligenza artificiale
 - percorsi di formazione sul tema della prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo e ogni altra forma di discriminazione
 - percorsi di formazione sul tema dell'orientamento, caratterizzati anche per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le alunne e gli alunni, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.
- ❖ **revisionare e aggiornare la documentazione didattica**, in particolare:
- concludere il processo di revisione del Curricolo verticale d'Istituto, in seguito al dimensionamento avvenuto a partire dall'a.s. 2024-25. organizzato per competenze secondo gli orientamenti contenuti nelle Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi scenari del 2018, con particolare riguardo agli Assi culturali, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e digitali recependo gli aggiornamenti in relazione all'educazione civica (Nuove Linee Guida) e alla valutazione alla scuola primaria;
 - uniformare i criteri per la valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria di primo grado, anche alla luce della riforma introdotta dalla L. 150/2024.
 - redazione di una *e-policy* di Istituto relativa all'utilizzo consapevole e progressivamente sempre più esperto dei dispositivi digitali finalizzati alla didattica e agli apprendimenti, in coerenza con quanto indicato nel Curricolo delle competenze digitali;
- ❖ **dare attuazione, anche in rete con altre Istituzioni Scolastiche, ad iniziative, finanziate anche con fondi comunali, regionali, nazionali ed europei, per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento:** fondi europei, protocolli di rete del MIM, progetti proposti dalle realtà del territorio (associazioni, università...) finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, al recupero e potenziamento delle competenze degli alunni, all'apertura della scuola in orario extracurricolare, al rinnovo delle attrezzature e degli ambienti scolastici.



- ❖ Favorire la diffusione delle linee guida adottate con D.M. 166 del 9/08/2025 che stabiliscono un quadro normativo e strategico per l'uso **etico, sicuro e consapevole** dell'IA a scuola, in linea con l'AI Act europeo e il GDPR.

L' IA nella comunità educante è uno strumento al servizio della crescita umana e ha la funzione di potenziare la relazione educativa. A tal fine si definiscono i seguenti nuclei concettuali fondamentali:

- **Centralità della Persona e Inclusione.** L'IA dovrà supportare e non sostituire il ruolo della relazione insegnamento/apprendimento. Sarà dunque essenziale porre attenzione ai percorsi di apprendimento e prevenire decisioni opache o discriminatorie.
- **Equità e Accesso Paritario.** I percorsi di applicazione e uso dell'IA dovranno assicurare pari opportunità e vigilare sui potenziali pregiudizi dell'IA.
- **Tutela dei Diritti e Protezione dei Dati.** L' applicazione dell'AI dovrà prevedere il rispetto della normativa sulla privacy.

L'attivazione di iniziative in materia di IA dovranno perseguire finalità volte a:

- migliorare l'apprendimento e valorizzare potenzialità degli studenti, utilizzando l'IA per adattare i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze e integrando strumenti digitali avanzati per favorire una didattica più efficace e in linea con le sfide del mondo contemporaneo, con particolare riferimento alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM
- promuovere l'inclusione, favorendo interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino la dispersione scolastica
- creare ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento
- garantire una preparazione continua e specifica per l'adozione di nuove tecnologie, creando le condizioni per un'efficace integrazione dell'IA nei processi educativi e promuovendo un ambiente scolastico capace di innovarsi e di rispondere alle esigenze degli studenti e della società.

Al contempo le attività che prevedono l'uso dell'IA dovranno avvenire nel rispetto di misure di sicurezza atte ad arginare pratiche vietata tra le quali l'uso di tecniche subliminali o volutamente manipolative o ingannevoli; la valutazione o classificazione delle persone fisiche sulla base del loro comportamento sociale o di caratteristiche personali, con attribuzione di un punteggio sociale e conseguente applicazione di trattamenti pregiudizievoli ovvero sfavorevoli; l'uso di sistemi di categorizzazione biometrica che classificano individualmente le persone fisiche sulla base dei loro dati biometrici per trarre deduzioni o inferenze in merito a razza, opinioni politiche, appartenenza sindacale, convinzioni religiose o filosofiche, vita sessuale o orientamento sessuale.

Il PTOF dovrà includere:

- l'Offerta Formativa e le attività progettuali;
- le attività progettuali per l'arricchimento dell'offerta formativa
- il Piano di Miglioramento;
- i Regolamenti e il Patto di Corresponsabilità;
- l'organico dell'autonomia
- le attività formative per il personale docente e ATA (L. n.107/15 comma 12);
- Il Piano per l'Inclusione.



MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le **azioni di monitoraggio** sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell’Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La **valutazione del processo formativo degli alunni**, effettuata dal team docenti/consiglio di classe, deve essere trasparente e tempestiva ed effettuata ai sensi del D.Lgs. 62/2017; essa ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di modulazione e rimodulazione costante delle azioni didattiche e di supporto all’orientamento personale dell’allievo, in funzione del successo formativo. Indirizzi orientativi per l’attività di progettazione della valutazione degli alunni sono:

- definizione di criteri comuni di valutazione e di rubriche e griglie di valutazione per ambiti/discipline;
- eventuale costruzione di prove comuni per classi parallele alla scuola primaria e alla secondaria di primo grado;
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti.

I risultati della valutazione saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Nel definire eventuali attività per il recupero e il potenziamento, si terrà conto anche dei **risultati delle rilevazioni INVALSI** e si presterà attenzione all’elaborazione di unità di apprendimento orientate all’acquisizione di competenze di italiano, matematica e inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Si invita il Collegio a prestare particolare attenzione alla valutazione degli alunni con disabilità, con DSA, con BES per i quali si dovrà fare imprescindibile riferimento:

- agli obiettivi definiti nel P.E.I.;
- agli strumenti dispensativi/compensativi previsti nei PDP

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

L’Istituzione scolastica è caratterizzata da una **gestione unitaria** garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo sia amministrativo, concorrono alla realizzazione di un’offerta formativa ampia e significativa. L’Istituto mira a soddisfare le esigenze dell’utenza, anche attraverso:

- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- la collaborazione con il territorio, gli Enti Locali, le associazioni, gli Enti;
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole, associazioni ed enti culturali e/o di volontariato per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali e organizzative, l’Istituto opera con riferimento ai criteri di efficacia ed efficienza, realizzando le seguenti azioni:

- funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale docente e ATA;
- costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento di eventuali criticità;
- valorizzazione del personale;
- condivisione delle scelte, nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;



- reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati e per implementarli.

In quest’ottica sarà privilegiata una leadership distribuita, per valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi e motivazioni, attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità

I Collaboratori individuati dalla Dirigente Scolastica, i referenti di plesso, i coordinatori di classe, le Funzioni Strumentali, il Nucleo Interno di Valutazione, il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione, gli animatori digitali, il team antibullismo, nonché i gruppi di lavoro saranno figure di raccordo tra l’ambito didattico e l’ambito gestionale; figure di sistema fondamentali in un contesto scolastico frammentato quale si presenta il nostro istituto, organizzato su 16 plessi, distribuiti su un territorio esteso che insiste su cinque Amministrazioni comunali.

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

La condivisione del percorso progettuale che la scuola porrà in atto, non potrà prescindere da una capillare diffusione, interna ed esterna, delle comunicazioni, non solo quelle amministrative e organizzative, ma anche quella di attività, progetti, esperienze e materiali didattici.

Fondamentali strumenti di comunicazione saranno oltre che avvisi, volantini e brochure informative diffuse attraverso la bacheca del registro elettronico Nuvola, il sito web istituzionale e l’account istituzionale, fornito a tutto il personale scolastico e agli alunni della scuola secondaria

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per l’aggiornamento del PTOF per l’a.s. 2025-2026, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Rispetto agli indirizzi del presente atto, la scrivente, insieme ai docenti che la coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico, assicura e garantisce il necessario appoggio a quanto indicato, in particolare nel caso in cui emergesse la necessità di interventi chiarificatori o formativi.

Cupramontana, 09/10/2025

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Michela Minnoni

Documento informatico firmato digitalmente